

Celebra il 43° del Partito

# Domenica Ingrao parla all'Adriano

Domenica prossima, con inizio alle ore 10 si celebrerà nel cinema Adriano il 43.mo anniversario della fondazione del PCI. Il compagno Pietro Ingrao parlerà sul tema: «L'azione del PCI per l'unità del movimento operaio nella lotta per la democrazia e per il socialismo». Per iniziativa del Teatro d'essai, diretto da Gilberto Casini e Ignazio Delogu, saranno letti brani di Brecht tratti da «Vita di Galileo», «Santa Giovanna dei Macelli», «La linea di condotta». Parteciperanno alla lettura gli attori Giorgio Bandiera, Enzo Bruno, Enrica Chiaramonte, Anna Goel, Enrico Lazzareschi, Giacomo Piperno, Giacomo Ricci, Edgardo Siroli, Daniele Pedeschi, Gianmaria Volonté

## CIVITAVECCHIA

Ieri si sono insediati gli organi direttivi e amministrativi del Consorzio autonomo del porto. Contemporaneamente, i lavoratori portuali sono scesi in sciopero per quattro ore; i loro rappresentanti, con un atto contrario alla legge e profondamente antidemocratico, erano stati esclusi.

# Il Consorzio nasce malato

### Scioperano i portuali contro la discriminazione verso i loro rappresentanti - «Affettuosa» polemica tra i democristiani Signorello e Albicini

Nel palazzo comunale di Civitavecchia si sono insediati ieri mattina gli organi direttivi e amministrativi del Consorzio del porto, lo strumento voluto dalla lotta dei lavoratori e delle forze democratiche come condizione per portare avanti una adeguata politica di sviluppo. Contemporaneamente all'insediamento, i lavoratori portuali hanno scioperato in massa bloccando per quattro ore, dalle 10 alle 14, tutte le operazioni di scarico e carico delle merci. Fra la volontà dei lavoratori e della cittadinanza di fare del Consorzio un organismo veramente capace di attuare una politica democratica e lo sciopero di ieri vi è uno stretto legame. Il Consorzio, infatti, è nato profondamente malato. Già la nomina a presidente del commendatore Alberto Albicini, non su designazione delle assemblee elettive dei Comuni e delle Province, ma per intervento personale del ministro Andreotti, di cui è uomo di fiducia, aveva suscitato non poche polemiche e perplessità. A questo atto antidemocratico se ne è aggiunto un altro gravemente ed inammissibile. In aperta violazione della legge istitutiva del Consorzio, il Ministero della Marina Mercantile, attraverso complicata manovre, ha escluso dalle designazioni dell'assemblea consorziale e del direttivo i rappresentanti della FILP-CGIL e della compagnia portuale. La legge prescrive che i rappresentanti dei lavoratori debbano essere scelti sulla base di liste presentate dalle organizzazioni sindacali e che

del quattro rappresentanti dei lavoratori portuali, due appartengono alla compagnia portuale di Civitavecchia. Sia il sindacato FILP-CGIL che la compagnia portuale presenteranno le loro proposte. Su sei candidati uno solo, il presidente della compagnia portuale console Nicola Mori, è stato designato quale membro dell'assemblea consorziale. Gli altri candidati designati dai portuali, con 458 voti su 464 iscritti, sono stati scartati. È stato eletto invece nell'assemblea e successivamente nel direttivo il signor Amedeo Valentini, un portuale non eletto dai lavoratori, che rappresenta solo il sistema. A lui sono stati scelti dal ministro Dominè il dottor Leo Betti, funzionario della Marina, e un sindacato scissionista di comodo che non ha nemmeno un iscritto, il rag. Bonomo Arnaldo ed il dottor Felice Meloro di altri sindacati.

Aperta violazione della legge, insomma, ed atto profondamente antidemocratico che limita la rappresentanza dei lavoratori nell'assemblea e, nel direttivo, addirittura la esclude.

La protesta dei portuali è stata pronta ed efficace. Lo hanno potuto constatare quanti, ieri mattina, hanno partecipato alla cerimonia di insediamento degli organi del consorzio. La piazza antistante alla sede municipale era gremita dai lavoratori in sciopero che hanno protestato contro la discriminazione attuata nei loro confronti. Una delegazione ha consegnato al presidente del Consorzio Albicini un ordine del giorno di protesta. «Lo leggerò quando potrà», ha risposto ai lavoratori l'uomo di Andreotti. Poco dopo, però, di fronte alle autorità presenti alla cerimonia di insediamento, ha dovuto rispondere, e immediatamente, all'intervento svolto dal console dei portuali Mori che ha denunciato l'atteggiamento del ministero della Marina Mercantile.

«I lavoratori — ha detto Mori — sono pronti a contribuire con tutte le loro forze allo sviluppo dell'attività del Consorzio: perché questo sia possibile, però, occorre che si agisca correttamente, senza discriminazioni; occorre che i lavoratori siano rappresentati nel Consorzio da uomini in cui essi hanno fiducia».

Albicini che replicato genericamente, cercando di nascondere la propria responsabilità e promettendo di studiare il problema. Per ora, insomma, solo parole.

Molto legato alla realtà, invece, l'intervento, per certi versi drammatico, del rappresentante della Regione sarda, Giacomo Cocca-Vicchi. «State attenti — ha detto in sostanza il deputato sardo — o il porto di Civitavecchia sarà potenziato o ditterremo i nostri problemi, oltretutto. Fate dunque presto e bene».

La dose è stata rincarata dal presidente della Provincia di Roma, prof. Nicola Signorello, che ha aperto con il commendatore Albicini una «affettuosa» (così l'ha lui stesso definita) polemica. Non basta esaltare il Consorzio, ha detto Signorello, occorre far pressione costante sul governo per ottenere i necessari finanziamenti, occorre che l'assemblea consorziale sia tempestivamente convocata e deliberi un preciso programma sulla base del quale si muova.

Anche a questi due interventi Albicini ha risposto genericamente, come abbastanza generico e limitato ad una pura elencazione di problemi. «Inoltre», ha detto, «voglio fornire ai presenti filtri e smentiti di quelle caratteristiche del porto) era stata la sua relazione introduttiva».

Ha parlato anche il Presidente della Provincia di Perugia Scaramucci che ha giudicato inammissibile l'esclusione dagli organi consorziali della rappresentanza democratica dei lavoratori.

g. be.

# Traffico: la parola a quelli del cinema

Crisi del traffico, problema vasto e scottante, un nodo gigantesco che ogni giorno ci stringe sempre di più. Nel corso di questa nostra inchiesta abbiamo avvicinato e ancora avvicineremo, personalità, semplici cittadini, uomini e donne di ogni settore e categoria. Oggi la parola è ad un gruppo di personaggi del cinema. Sono nomi famosi, non hanno bisogno davvero di presentazione...



## Ci vuole prepotenza Torniamo alla bici Rivediamo le patenti Non basta l'auto-bis

Gina Lollobrigida è rimasta dapprima un po' sorpresa dall'insolito tema che le veniva posto. Poi ha detto: «Proprio questa mattina sono stata in centro con la «Roll Royce», ma mi sono subito pentita... Di solito uso un'altra auto per la città, di marca tedesca, robusta. Mi ha capito, vero? Oggi per riuscire a districarsi nei caos del traffico, bisogna farsi largo con un pizzico di prepotenza... Cosa propongo? Un riassestimento della segnaletica, ad esempio. Troppi rotatorie, seni unici, strade vietate che non fanno che complicare la situazione...».

Virna Lisi è ora in America. Un nostro cronista l'ha intervistata alcuni giorni prima che la graziosa attrice spiccesse il volo per Hollywood. «Sono fra coloro — ha detto Virna — che vogliono la chiusura del centro storico al traffico. Ma io appartengo all'ala più intransigente... quella che non vuole in centro neppure gli automezzi pubblici. Chi ha fretta... prenda la bicicletta. Riscopriremo tutti il piacere delle passeggiate. Io preferisco le bellezze di Roma. I parcheggi? Che diamine: le strade di accesso al centro dichiarate «off limits».

Ecco l'opinione di un grande regista, Federico Fellini, autore di opere cinematografiche che esprimono il travaglio dei nostri tempi. «Otto e mezzo — ricordate? — inizia proprio con uno spaventoso ingorgo stradale, le auto ammassate l'una all'altra, un incubo Fellini propone una misura molto drastica, energica. «Mi considero un vecchio automobilista — dice — sono tanti anni che guido. Ma di fronte alla indisciplinata generale che ogni giorno noto sulle strade, la mia «avance» è questa: riesame severissimo per tutti i possessori di patente...».

Anche Anna Magnani ha due auto: una grossa cilindrata e una «500». Usa sempre la «scatolella» per muoversi nella bolgia del centro Annapola e subito polemica, come al solito. «Ci sono tanti cervelloni che si spremono da tempo per risolvere il problema, cosa posso proporre io? Hanno consegnato l'altro giorno la targa 700.000 hanno fatto festa, con lo champagne, come se si trattasse di varare una nave. Erano tutti felici, ridevano. C'è da piangere. Ormai tutti vogliono avere «quattro ruote». Un rimedio, ora che ci penso, ci sarebbe: proibire la vendita a rate delle auto...».

### Referendum

#### Le proposte dei lettori

- Hai l'automobile?
- Qual è la spesa mensile?
- Quanto tempo impieghi in media per andare e tornare dal lavoro? Qual è la distanza?
- I familiari quali mezzi usano? Si servono della macchina privata o dei trasporti pubblici? Qual è la spesa mensile?
- Quali proposte intendi formulare per il traffico? Come si possono migliorare i servizi dell'ATAC e della STEFFER?

Nome e COGNOME, INDIRIZZO, LUOGO DI LAVORO:

Ritagliare e spedire a: «L'Unità»  
Via del Taurini, 19 - Roma

# Attesa l'estradizione dei Bebawe



Yacoub Bebawe (a sinistra) mentre entra nel carcere di Atene, per visitare il figlio Youssef.

## Gabrielle parti da Losanna con il vetriolo nella borsa?

### L'acido acquistato a pochi metri da casa — Tornano da Atene (senza verbali) gli uomini della Mobile — Il «giallo» è chiuso?

Con il rientro da Atene dei due inviati della Mobile, le indagini per il delitto di via Lazio sono ormai giunte alla stretta finale. Ora si attende soltanto l'estradizione dei coniugi Bebawe a Roma. Intanto, in Svizzera, il dottor Cetrioli e il maresciallo Mereo proseguono gli accertamenti a Losanna e, oggi, si trasferiranno a Ginevra. Ma, salvo un colpo di scena, non si attende dal prolungamento dell'inchiesta nulla di trasformativo. I fatti acquisiti restano quelli degli scorsi giorni: la presenza di Gabrielle e Joussef Bebawe a Roma nell'ora del delitto; le minacce della donna rivolte a Farouk Chourbagi, già suo amante; la testimonianza di una o due persone, i cui nomi sono tenuti segreti, le quali avrebbero visto la coppia quel sabato pomeriggio verso le 17.30 nei pressi di via Lazio e la donna salire nell'ufficio della «Tricotex», la pistola dello stesso calibro di quella usata per il delitto acquistato dal marito di Gabrielle; le contraddizioni dei testimoni, Daniel Viret, il quale, nel corso degli interrogatori ad Atene.

### Il giorno

Oggi, mercoledì 29 gennaio (23-337), Onomastico: Francesco. Il sole sorge alle 7.50 e tramonta alle 17.24. Oggi luna piena.

### piccola cronaca

Saranno sufficienti questi indizi per far accogliere al marito Bebawe la richiesta di estradizione? Questo interrogativo pesa ancora su tutta la vicenda Gabrielle e il marito. La donna, che è stata interrogata più di trecento volte, ha detto di non aver mai visto il marito con la pistola che gli indiziati nel corso degli interrogatori ad Atene.

Le cifre della città  
Ieri, anno nati 100 maschi e 70 femmine. Sono morti 34 maschi e 32 femmine, dei quali 2 maschi e 1 femmina sono stati celebrati 29 matrimoni. Temperature minima 0, massima 13. Per oggi i meteorologi prevedono un lieve aumento della temperatura.

### Mutilati

Oggi alle 15.30 nel teatro di via dei Frenetani i comunisti romani, mutilati e invalidi di guerra, si incontreranno con i senatori Greco, FederaZIONE, ore 19, segretario zona Casilina con Verdini; FEDERAZIONE, ore 20.30, Comitato di cellula artigiani e operai. Il dibattito sulla proposta di legge presentata per il riordinamento della legislazione pensionistica di guerra. Introdurrà il compagno medaglia d'oro Roberto Vatteroni. Presiederà l'on. Enrico Boldrini, medaglia d'oro della Resistenza.

Patronato: riuscito lo sciopero  
Pienamente riuscito ieri lo sciopero dei dipendenti del Patronato scolastico al quale ha partecipato il 100 per cento del personale ieri sera, inoltre, il sindaco ha convocato le parti in causa per il primo colloquio. Porta ha nominato e insediato una commissione, nella quale sono rappresentati il Comune, il Patronato e i sindacati. Questa commissione, che si riunirà entro un mese, i risultati della quale definirà i termini del rapporto di lavoro e presenterà, entro un mese, i risultati della sua attività al Comune.

Convegno  
Oggi alle 18, nei locali della sezione Tiburtina, (via Tiburtina, 721) convegno sui temi: «L'apporto dei comunisti alla lotta per nuovi rapporti economici e commerciali all'interno delle aziende»; la posizione della classe operaia nei confronti della «programmazione» la politica del PCI per l'horazione nella proposta di legge. Il convegno sarà presieduto da Aldo Natali.

### Conferenze dibattito

Nella sezione di Cinecittà (via Flavio Scillone 178) alle ore 20 si terrà questa sera la prima delle quattro conferenze-dibattito sul partito organizzato dalla zona Appia. La relazione introduttiva sul tema «Forme e contenuti della democrazia nei partiti politici italiani» sarà tenuta da Valentino Gerolamo. Le altre conferenze saranno: «Il socialismo democratico nella elaborazione della Costituzione dei comunisti italiani», «Lo stato del partito in rapporto alle modificazioni della società italiana», «Il partito a Roma» che sarà tenuta da Renzo Trivelli.

### Tassisti

Oggi alle 22.30 in Federazione, riunione dei tassisti con Feliziani.

### F.G.C.

Ore 18, in Federazione, assemblea dei tassisti con Feliziani sui problemi della politica universitaria con Nino Brigand.

# «Strisce» in Comune

### Mezzo miliardo per il Magistero

Il Consiglio comunale, ieri sera, ha concluso la discussione sugli emendamenti al piano di applicazione della legge 167 (edilizia economica e popolare). La Giunta ha accolto alcune proposte di consiglieri d.c. in merito alle aree destinate alle attrezzature religiose ed altre relative ai terreni per i nuovi ospedali. La discussione sull'emendamento comunista per il blocco delle aree ancora libere nelle zone D (dove è in corso attualmente il grosso dell'attività edilizia) sarà discussa martedì prossimo, quando saranno affrontati anche i numerosi ordini del giorno presentati dai vari gruppi. Il Consiglio ha deciso anche un finanziamento di 500 milioni per la costruzione della nuova sede del Magistero, che verrà a costare complessivamente un miliardo. Il compagno Melograni ha chiesto che per il nuovo edificio venga proposto un concorso nazionale fra ingegneri e architetti.

Su richiesta del compagno sen. Gigliotti, quindi, il sindaco ha assicurato che la discussione sulla mozione comunista per lo scandalo delle «strisce» — mozione presentata un anno e mezzo fa, subito dopo la nascita dell'attuale amministrazione di centro-sinistra — si svolgerà in Consiglio appena terminato il dibattito sulla legge 167. Nel frattempo, da qualche giorno, sul clamoroso caso di tre «strisce» (i ribassi d'asta indotti al millesimo) è stata

## Edili: iniziano le trattative

L'ACER ha diffuso ieri un comunicato nel quale afferma di essere disposta ad iniziare le trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto integrativo. Viene anzi precisato che l'associazione dei costruttori separatisti dal sindacato ha invitato a sindacati ed a sindacati di categoria a partecipare a un tavolo di lavoro. I rappresentanti codesto sindacato sono invitati presso sede questa associazione giorno trenta corrente ore dieotto per iniziare trattative rinnovo contratto provinciale.

## «Bonomiana» a caccia di deleghe

Domani a mezzogiorno scade il termine per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei consiglieri delle mutue dei coltivatori diretti nella provincia di Roma. La «Bonomiana», spalleggiata dalla DC, ha scatenato la tradizionale caccia alle deleghe. I dirigenti della «Bonomiana», funzionari del Consorzio agrari e dell'Ente Maremma, da medici delle Mutue, in numerosi centri si cerca di carpire la firma dei contadini ricorrendo alla menzogna più sfacciatata, nella zona di Civitavecchia ad esempio, alcuni dirigenti dell'Ente Maremma hanno detto ai coltivatori diretti che se le elezioni dovessero essere vinte, l'ambulatorio verrebbe tolto dal comune. A Mentana si è tentato di rubare deleghe.

## «Bonomiana» a caccia di deleghe

L'Alleanza dei Contadini presenterà sue liste, nel trentino comuni più importanti e rappresentativi della provincia. È già questo un clamoroso successo contro i tentativi della «Bonomiana» d'impedire la presenza dell'associazione democratica.